



copyright © 2006

BOXART

via dei Mutilati, 7/a

37122 Verona -ITALIA-

tel. 045 8000176 - fax 045 593426

e-mail: info@boxartgallery.com

web: www.boxartgallery.com

coordinamento editoriale: Giorgio Gaburro

progetto: Luca Elettri

impaginazione: www.elettri.com

finito di stampare nel mese di marzo 2006

franco fontana images

Scatole magiche

Un fotografo (Franco Fontana) si accorge che il mondo coincide con la sua visione e che questa non combacia con il fatto di vedere quello, osservarlo o analizzarlo. No. La visone è qualcosa di più e di meno: di più, perché non si limita a guardare la realtà, ma intende invece incidere su di essa, portarla dalla sua parte, modificarne la struttura; di meno, perché non si preoccupa di trascurare questo o quell'elemento della realtà, ma anzi screma, sintetizza e insomma taglia via quanto gli appare inutile e dispersivo.

Un fotografo si convince che il mondo non è se non nel mirino della sua “scatola magica”, nel quadrato da cui Brunelleschi partiva a disegnare il Battistero di Firenze, per poi bucare il foglio al centro e porlo davanti agli occhi sorpresi dei fiorentini ancora scettici. Un fotografo sa che quella magia, per una miracolosa contraddizione, appartiene più alla mente che all'occhio, e più allo spirito che alla materia. Sa infine che a non prestare attenzione il mondo ti assale e la realtà ti aggredisce lo sguardo, tanto da saturarlo, fino al punto da traboccare dall'ampolla visiva e da ritornare in quel confuso incrociare di luci ed ombre, di rocce frantumate in polveri, di pianure distorte, di muri, di case e di vetrine collassate. Proprio così, se non ci fosse...il quadrato del mirino, la scatola magica dell'obiettivo, lo zoom della lente.

Insomma eccolo il mondo: è un soffio di luce rappresa nella pellicola, nei bit dell'elettronica, nella camera azzurrata dello “sviluppo”, nei labirinti del computer. Eccolo con le sue apparenti contraddizioni e con le sue improbabili semplicità; con le pianure micidiali e sature di luce, con i muri infartuati nel tramonto o con i corpi di cartapesta stesi al sole degli sterminati inferni del “loisir” di massa.

Da parte sua, un critico (chi scrive) si rende conto che da un lato la fotografia pretende un suo vocabolario e un suo “statuto” critico, com'è giusto sia, in ordine alla specificità di un linguaggio che con gli altri dialoga ma senza cedere nulla della propria autonomia; da un altro lato che essa appartiene alla storia della visione ancor prima di esistere, come la pittura vi apparteneva prima ancora di “rivelarsi”.

In altre parole, davanti alle opere di Franco Fontana mi convinco una volta di più che le tecniche di comunicazione che la storia ci presenta da null'altro derivano se non dalla necessità degli uomini di esprimere se stessi, o meglio ancora se stessi davanti al mondo. Più semplicemente: il proprio mondo interiore o se volete la vita come teatro della propria umana avventura.

I suoi sono forse “logotipi” di un teatro e di una visione che “magnifica se stessa”, come qualche tempo fa scrivevo; teatro della natura, quando di paesaggi si tratti, metafore antiche e attualissime dell'aria e della luce, delle ombre oblique che tagliano le pianure o intersecano le case, del meriggio che avanza afoso tra le rive del sole o dell'alba che allarma i campi di grano.

Mentre il mondo ci sta a guardare.

Giorgio Cortenova

asfalti

Infatti, se le sue fotografie sono spesso imitabili, non è imitabile Franco Fontana. Non è imitabile la sua vitalità, la mobilità, la curiosità, il suo gusto per il rischio della ricerca, il suo eclettismo che certo, può arrivare fino alla volubilità, alla frivolezza, la sua voglia di fare diverso con i temi più scontati, la sua spericolatezza. Fontana, insomma, spiazza sempre, e sempre te lo ritrovi dove non lo aspetti.

FERNANDO SCIANNA ("Il Sole 24 Ore")



Franco Fontana è responsabile della comparsa del colore in una fotografia segnata da una tradizione estetica e umanista del bianco e nero e, così facendo, è il fondatore non soltanto di una scuola italiana del colore, ma di una stirpe di coloristi del vecchio continente che si sono collocati nella sua continuità.

CHRISTIAN CAUJOLLE



Ciò che davvero conta non è ciò che sarà esposto sulla pellicola, ma quel perfetto momento magico in cui ogni cosa è potenzialmente presente dentro di noi... Questo stato magico è il magazzino dove noi idealmente teniamo la nostra creatività che è un momento generatore di vita. Nello stesso tempo, la creatività non significa fotografare ciò che è, ma ciò che noi immaginiamo sia. Il fotografo scopre il mondo attraverso ciò che ha dentro e nello stesso tempo ha bisogno del mondo per scoprirlo. Così, liberate l'artista che è dentro di voi e lasciate che questo artista faccia prima delle fotografie e poi pensi...

FRANCO FONTANA



Il tempo e lo spazio sono le coordinate del nuovo alfabeto di Fontana, giocate rigorosamente nell'ambito della superficie bidimensionale della fotografia.

ACHILLE BONITO OLIVA



Le sue immagini (paesaggi di cemento, guide, balaustre, linee bianche delle autostrade, colline piatte all'orizzonte) sono deserti di movimento, ma la vita vi è presente. [...] Lascia sistematicamente fuori campo tutto quello che potrebbe ancorare l'immagine. Per persuaderci, forse, che il mondo rappresentabile non è che un seguito di visioni, ognuna assolutamente insufficiente a se stessa. Ognuna allo stesso tempo fissa e instabile. Ognuno allo stesso tempo immobile e bisogno di trovare un punto di equilibrio altrove.

"Nouvelle Observateur"



Credo che la fotografia sia due cose diverse nello stesso tempo: il riflesso di una realtà concreta; come se ciascuno di noi andasse in giro con uno specchio, e cercasse un'ideale verità, piena di suggestioni, mistero e immaginazione. La conseguenza logica è che noi dovremmo fotografare il mondo come vorremmo che fosse. Un fotografo si mette alla prova con una pellicola non esposta come se si trattasse di un foglio bianco di carta sul quale scrivere i propri pensieri.

FRANCO FONTANA



Se [...] quella particolare forma d'astrazione della natura che ha garantito a Fontana i primi, e ancora duraturi, riconoscimenti internazionali, altro non fosse che quello che è, lo sguardo di un fotografo europeo, saturo di secoli di cultura visiva, sulla natura? Se [...] la novità di Fontana non stesse nell'aver trasportato dentro l'obiettivo un'altra cultura pittorica, ma fosse invece l'aver scavato dentro la propria storia, dentro quell'infinito bagaglio di forme e colori rappresentato dalla tradizione figurativa europea, e ancor meglio italiana?

WALTER GUADAGNINI



paesaggi urbani

Il suo stesso percorso operativo può essere assunto non solo a traccia d'una vicenda individuale ricca e radiante, ma anche a specchio - talora ustorio - del crescere affannoso, per taluni versi prodigioso e per altri assai disarmonico, della coscienza critica della fotografia in Italia. Così, l'universo artificioso della fotografia a destinazione professionale, con quei suoi sentori di grazia plastificata, è il falso su cui Fontana può esercitare, dall'interno ma insieme a precisata distanza, l'esercizio suo di falsificazione definitiva; conta [...] l'artificio per sé, e la sua capacità di trascorrere ad altro senso, che valga la realtà in un gioco davvero abbagliante di specchi. Questa, infine, è la modernità della fotografia.

FLAMINIO GUALDONI



C'è, insomma, in tutto il lavoro di Fontana, dagli inizi ad oggi, un problema di mise en scène del mondo [...] un vedere mettendo in scena, che non rinuncia alla realtà pur dichiarandone l'inganno, come è accaduto per secoli all'occhio europeo. Di qui parte la grandezza di Fontana, la sua innata classicità.

WALTER GUADAGNINI



Il significato dell'opera di Fontana nel panorama della fotografia europea odierna si esplica nel costruire, con impareggiabile grazia, dei ponti per superare lo scisma che tuttora affligge i mondi della fotografia e dell'arte. Di uguale importanza è il suo stile elegante che reinterpreta autenticamente in senso moderno il concetto classico di bellezza.

MICHAEL EDELSON ("Newsweek")



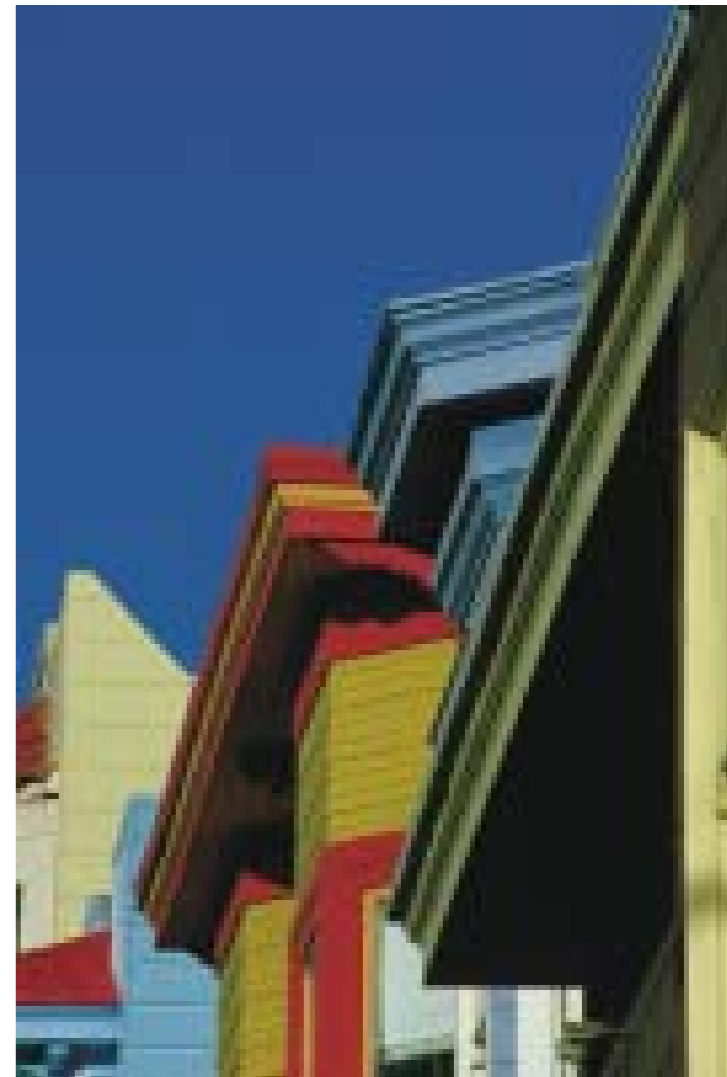
Fontana penetra subito, con il suo stile, nell'immaginario sociale, offrendo bellezza alle cose, al paesaggio soprattutto, ma in modo nuovo, superando d'un tratto il vedutismo realista-romantico (...) La fotografia a colori ha in Franco Fontana forse l'autore più emblematico, perché il colore è tutto per Fontana (...) Un sogno a colori, come quello di Franco Fontana, era stato previsto da Lászlò Moholy-Nagy, quando, negli anni del più aspro e drammatico bianco-nero, già prevedeva però che la fotografia a colori avrebbe condotto a risultati completamente diversi dalla ripresa Lumière e altre, dalla sperimentaltà di un colorismo kitsch connessa a questa volontà di soggiogare la natura, non rimarrà allora più nessuna traccia.

ITALO ZANNIER



Franco Fontana si prende gioco dei piani, bara con le prospettive e, da vero fotografo, afferma che il reale è soprattutto pretesto per fare immagine, che lo spazio è una proposta per effettuare dei tagli attraverso l'inquadratura e che il reale pullula d'aberrazioni offerte allo sguardo.

CHRISTIAN CAUJOLLE



paesaggi naturali

Penso che la fotografia non sia solo lo studio di una realtà positiva, ma la ricerca di una verità ideale piena di suggestione, mistero, fantasia...Fotografare è possedere, è un atto di conoscenza e di possesso profondo.

FRANCO FONTANA



La natura è proprio così, non c'è enfasi in queste immagini, eppure la natura ci sembra differente e nuova, è lo sfondo vergine della vita di ogni giorno, così comune e inaspettato da costituire un'autentica scoperta, e da essere proposto come il confine di una più intima avventura umana.

PIER PAOLO PRETI



Bisogna capire che, anche in fotografia, la creatività con l'aiuto del colore non è sinonimo di creazione arbitraria, ma è un movimento che genera vita e non sofferenza, con valenza positiva per tutti. Il colore è anche sensazione fisiologica, interpretazione psicologica ed emozionale, modo e mezzo di conoscenza ed è per questo fondamentale nella fotografia.

FRANCO FONTANA



Fontana distilla l'essenza di una fotografia in linee di colore [...] è capace di ridurre ogni paesaggio alle sue ossa nude.

SEAN CALLAHAN



Ogni immagine di Franco Fontana è un mondo o un sogno. Un volto: è c'è dietro una storia. Un albero, delle nuvole, una collinetta di terra arida: che cosa ci sarà di là? [...] Franco Fontana inventa i colori del mondo: con l'innocenza che hanno solo i bambini e gli artisti.

ENZO BIAGI



[...]Viaggi nell'immaginario, percorsi per cammini diversi che conducono a luoghi della mente dimenticati oppure ignoti...

GIULIANA SCIME'



Ciascuna immagine è una brillante sinfonia di colori e la sintesi di alcuni nuovi elementi di base...[sono] così potenti da togliere il fiato.

HELMUTH GERNSHEIM



[...] Il paesaggio vuole sempre raccontarci qualcosa che si intuisce e si deve intuire, che ci spinge a ricercare fra quelle forme statiche e allo stesso tempo in movimento, fra colori improbabili eppure così veri e violenti e dolci, che ci fa desiderare di esserci, di partecipare, di esistere assieme a quel cielo, a quegli alberi, e ci fa provare quell'emozione diretta che lui stesso ha provato scavalcando il reale e cogliendo le possibilità che al di là di quel reale esistevano.

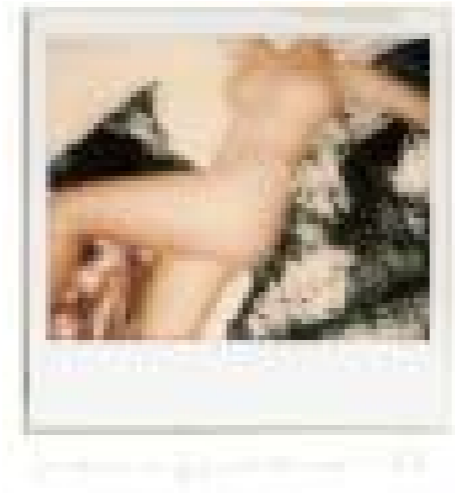
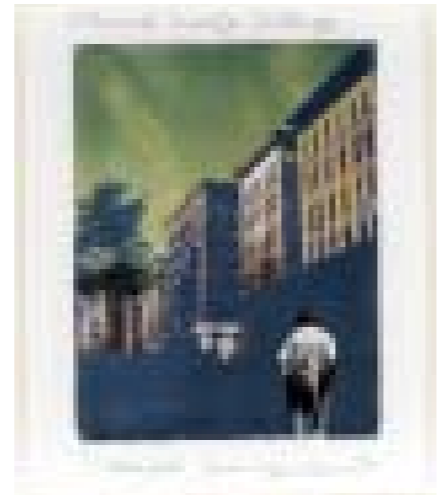
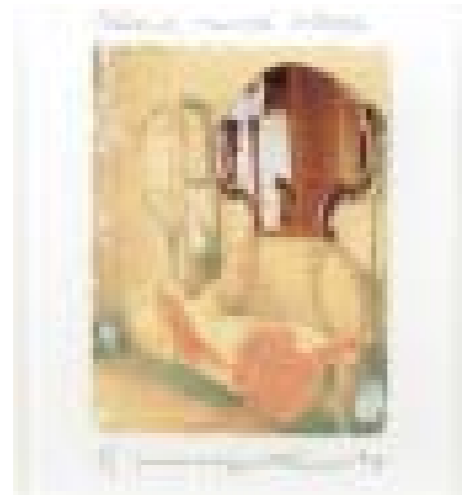
FRANCESCO GUCCINI



Fontana ha isolato dall'attraattiva sequenza di forme, linee e colori quegli elementi che costituiscono l'essenza della scenografia della natura. Elementi che, pur essendo parte del paesaggio, di fatto sono gli unici a reggere l'armonia della costruzione.

GIULIANA SCIME'





CURRICULUM VITAE

1933

Nasce a Modena sabato 9 dicembre.

1961

Comincia a fotografare, trascurando il bianco e nero in favore del colore.

1963

Espone alla 3 a Biennale Internazionale del Colore di Vienna.

1964

Pubblica per la prima volta un portfolio nella rivista italiana "Popular Photography".

1965

Prima esposizione personale a Torino alla Società Fotografica Subalpina.

1968

Mostra personale alla Galleria della Sala di Cultura di Modena

1970

Esposizioni personali: Centro Culturale Pirelli e Galleria Diaframma di Milano, Palazzo dei Diamanti di Ferrara, presso il Centro Attività Visive, e Reggio Emilia presso l'Isolato San Rocco.

Pubblicazione di un portfolio nella rivista "Popular Photography" con presentazione di Pier Paolo Preti.

1971

Collettiva presso Interkamera di Praga.

1972

Personali: "Die Materie die wir nicht sehen" presso la Galleria Die Brücke di Vienna,

Acquisizione da parte di Museum of Modern Art di New York.

1973

Personale alla Photographer's Gallery di Londra.

1974

Esposizioni personali: "Aspekte der Photographie" alla Photokina di Colonia, Palazzo Strozzi a Firenze (Gabinetto G.P. Vieusseux), Palazzo D'Accursio a Bologna, Galleria Canon di Amsterdam e Galleria Documenta di Torino.

1975

Esposizioni personali: Galleria A. Nagel di Berlino, Galleria Spectrum di Barcellona, Foto+Filmcentrum FFO di Pubblicazione di un portfolio nella rivista "Time Life Annual" della sezione "Discovery".

1976

Mostra personale al Palazzo della Pilotta di Parma

Acquisizioni da parte di: Centro Studi Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma, Museu de Arte di San Paolo, Brasile, Musée Cantini di Marsiglia, The Israel Art Book Museum di Gerusalemme e Musée d'Art et d'Histoire di Friburgo.

Pubblicazione del libro Laggiù gli uomini con un testo di Enzo Biagi

1977

Esposizioni personali: Photo Art di Basilea, Image Gallery di New Orleans, Istituto di Cultura Italiana di Tokyo, Galleria Fotografis di Bologna, Focus Gallery di Lubiana, Photographer's Gallery di Londra, Galerie Inge Hirsch di Monaco di Baviera e Galleria La Città di Verona.

1978

Dirige il suo primo workshop ad Arles per Les Rencontres Internationales de la Photographie.

Espone a Venezia, alla 36 a Biennale "L'immagine provocata" a cura di Luigi Carluccio, e a Zurigo, alla Nikon Gallery.

Acquisizioni da parte di: Cabinet des Estampes de la Bibliothèque Nationale de Paris,

York University, In collaborazione con Mario Schifano realizza una serie cento opere fotografiche che vengono presentato alla Galleria

Emilio Mazzoli di Modena.

Pubblicazione del libro Sky-line con testo di Helmut Gernsheim (Punto e Virgola, Modena e Contrejour, Parigi).

1979

Primo viaggio negli Stati Uniti dove inizia e sviluppa la sua ricerca sul paesaggio urbano.

Realizza un calendario sul Kuwait per la Commercial Bank e un poster per il Ministero della Cultura Francese, con la menzione dell' "Association pour la Diffusion de la Pensée Française".

Acquisizioni da parte di: Australian National Gallery di Melbourne, National Gallery, Victoria, Arthotèque, Cherbourg, Visual Studies Workshop, Rochester NY

Pubblicazione del volume Presenze veneziane, con testi di Achille Bonito Oliva e Angelo Schwarz

Pubblicazione di portfoli su "Zoom", "Art" edito da "Das Kunst Magazine" di Amburgo, "Nippon Camera", "Ottagono" e "Color Annual

1980

Esposizioni personali: Focus Gallery di San Francisco, Galleria G. Ray Hawkins di Los Angeles, Forum Fnac di Parigi, Galleria Fiolet di Amsterdam, Centre Photographique di Atene, Galerie Fnac di Lille
Acquisizioni da parte di: Tasmanian Museum and Art Gallery, Hobart, International Museum of Photography "G. Eastman House" Rochester, New York.

Realizza la campagna pubblicitaria per il Giappone della Canon EOS 1.

1981

Dirige workshop ad Arles e a Venezia.

Esposizioni personali: After Image Gallery di Dallas, Nagase Salon di Tokyo, Viviane Esders Galerie di Parigi, Silver Image Gallery di Seattle, CCD Galerie di Dusseldorf, Silver Vision di Tulsa, Oklahoma,

Acquisizione da parte di Provinciaal Museum voor Kunstambachten di Anversa.

Pubblicazioni: Enciclopedia pratica per fotografare (Fabbri, Milano) a cura di A.C. Quintavalle.

1982

Dirige workshop a Graz al Forum Stadtpark

Esposizioni personali: Photo Art di Basilea, Camera Obscura di Stoccolma, galleria Il

Nuovo Fuso di Parma, Galerie Aspect di Bruxelles, Spazio Immagine di Bari, Palazzo Massari di Ferrara e Galleria Il Segno di Bergamo.

Acquisizioni da parte di: Canadian Center of Photography di Toronto, Ministère de la

Culture Française di Bruxelles e Fondation Nationale de la Photographie di Lione.

Pubblicazione di Presenza-Assenza con un testo di Giuliana Scimé (Realizza portfoli e copertine per la rivista "British Journal of Photography", con un testo di Alberta Gnugnoli

Realizza il calendario per Alitalia e Qatar Petroleum Corporation e un contributo per il calendario Firestone.

1983

Workshop a Tokyo, sponsorizzato dalla Canon.

Esposizioni personali: Photographer's Gallery di Londra, Canon Salon di Tokyo, Galerie de la Reverbère di Lione, Jujiya Gallery di Kyoto, Galerie Viviane Esders di Parigi, Chiostro Brunelleschiano degli Innocenti di Firenze ("Il corpo rivelato"), Galerie Steiner a Bad Rappenau, Germania.

Acquisizioni da parte di: Institute of Technology di Tokyo e Stedelijk Museum of Modern Art di Amsterdam.

Intervista per il volume Trenta voci sulla fotografia, testo di Angelo Schwarz (Editoriale Forma, Torino) e su "Modern Photography" di

New York con copertina e con un testo di Howard Millard.

Gli viene conferito a Stoccarda il "Kodak Fotobuchpreis".

1984

La Fondation National de la Photographie di Lione gli commissiona "Carte Blanche à la Couleur" per una serie di incontri, una mostra personale e un workshop.

Esposizioni personali: Museo Nicéphore Niépce a Chalon-sur-Saône per cui realizza il poster per il museo (con acquisizione di opere), Museo de Bellas Artes di Caracas, Photo '84 in Amsterdam, Galerie Municipal de Château d'Eau di Tolosa, Maison de la Culture di Reims, Namba City di Osaka, Akashya Gallery di Irohima.

A Modena riceve il Premio "Il ragno d'oro-Unesco" per l'arte.

1985

Dirige workshop all'Università di Torino (facoltà di Magistero)

Workshop a Parigi presso la Galerie Viviane Esders

Esposizioni personali: Madrid presso Foco "85" e il Circulo de Bellas Artes, Akademie der Kunst di Berlino, White Light Galley di Genk e Musée Reattu di Arles.

Acquisizioni da parte di: Maison de la Culture di Reims, Junij International Art Collection di Lubiana, Art Museum of Albuquerque, University of New Mexico e Musée de la Photographie di Arles.

Pubblicazione di un portfolio su "Popular Photography USA".

Realizza un poster per Ferrari Testa Rossa, firmato e in tiratura limitata di 1000 esemplari numerati, 50 dei quali firmati da Enzo Ferrari.

Viene invitato a Houston per fotografare il rodeo insieme a Newton, Klein e Narahara.

1986

Esposizioni personali: Houston Foto Fest alla Texas Commercial Tower, Galerie Ursula Erhardt di Norimberga,

Acquisizioni da parte di: Museum of Fine Arts di Houston, Museum

für Kunst und Gewerbe di Amburgo, Museum of Modern Art, Norman, Oklahoma, Museum of Contemporary Art di Sofia, Institute of Technology di Tokyo e Denver Art Museum.

Pubblicazioni: Disney World Epcot Center (testo di Roy Disney, edizioni Panini, Modena), Realizza la campagna pubblicitaria per Volkswagen, Kodak Italia e Lamborghini Alpine.

1987

Esposizioni personali: Jane Corkin Gallery di Toronto, Galleria Fotoskema di Praga.

Pubblicazioni: Pubblica un portfolio nella rivista "Collector Photography" con testo di Constant Robert.

Realizza le campagne pubblicitarie per Kodak e Lanerossi (con calendario).

1988

Esposizioni personali: Photokina di Colonia, Centrum voor Fotografie di Rotterdam, Hilton Tower Center di Chicago.

Pubblicazione di Blue, in Giappone (con esposizione a Tokyo) dove viene invitato dal Ministero della Cultura a produrre la Multivisione per "World Design Expo 89" a Nagoya.

Realizza il primo dei calendari d'autore per Kodak Italia firmati e in edizione limitata di 900.

Viene insignito del premio FIAF e riceve nomina di Maestro della Fotografia Italiana.

1989

Dirige un workshop ad Arles in occasione del "Rencontre International de la Photo" e a Bruxelles, all'Accademia di Belle Arti.

Inizia la collaborazione con "Il Venerdì" di "Repubblica".

A Roma riceve il "Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri".

1990

Fa parte dei 54 "Masters of Photography" della Toppan Collection del Metropolitan Museum di Tokyo (con esposizione e acquisizione delle opere).

Esposizioni personali: Museo Ken Damy di Brescia, Canon Image Center di Amsterdam, Museo della Fotografia di Helsinki, Hong Kong Low Block City Hall, Palazzina Barbacane di Spilimbergo, Centro di Cultura Italiana a Stoccolma, Palazzo del Turismo di Riccione, Palazzo Sera Gerace a Genova, Kodak Photo Salon di Tokyo, Kodak Photo Salon di Osaka e Galleria Venice Design di Venezia.

È inserito nel volume *Who's Who in the World*.

Realizza campagne pubblicitarie per l'Italia per Volkswagen Golf, Ferrovie dello Stato e Bellini di Cipriani Harry's Bar di Venezia.

1991

Dirige un workshop presso l'Università John Cabot di Roma.

Esposizioni personali: Espace Photographique de Paris.

Dona la sua collezione privata di fotografia alla Galleria Civica di Modena.

Realizza la campagna pubblicitaria per il Giappone del whisky Johnny Walker e viene invitato a collaborare alla realizzazione del portfolio della Tibet House.

1992

Workshop presso l'Oratorio di Santa Cecilia a Roma e il Toscana Foto Festival

Esposizioni personali: Bologna (Palazzo Re Enzo) e Festival de la Photographie du Tregor, Francia.

Acquisizioni da parte di: Maison Européenne de la Culture di Parigi, Tokohama Museum of Photography di Tokyo, Collection Fnac di Parigi, Minneapolis Institute of Art, Collection "Harry M. Drake" e Collection Polaroid di Amsterdam.

Riceve il "Premio Sorrento", il "Premio Città di Venezia" e, a Tokyo, "The 150 Years of Photography Photographer Award".

1993

Esposizioni personali: "Un'America, quattro Americhe", presso il Salone Lorenzo Berziera di Salsomaggiore Terme, "Naturalmente diamanti" presso il Palazzo Affari ai Giureconsulti di Milano, Galerie Suzel Bema di Parigi, Galleria Railowsky di Valencia, Palazzo della Ragione di Padova e Tour des Lépreux ad Aosta (nel catalogo, un testo di Irene Bignardi, edizioni Musumeci, Aosta).

Riceve il Premio "Guitarra '93" con esposizione personale alla Posada del Potro di Cordoba.

1994

Dirige workshop a Taipei, a Barcellona alla Grisart Escola de Fotografia e a Roma, presso la Galleria Rondanini.

Realizza i calendari per Canon, Gruppo Cremonini e Cassa di Risparmio di Verona;

sempre per Canon realizza una campagna pubblicitaria stradale.

Riceve il "Premio Pisa" per la fotografia in occasione del 650° anniversario della Fondazione dell'Ateneo della città.

1995

Dirige workshop a Noto in Sicilia,

Esposizioni personali: Palazzina Estense di Modena, Aranciaia dei Farnese di Colorno, Galleria Photology di Milano (con il catalogo Paesaggi 1970-1995, testo di Ezio Raimondi, edizione Photology, Milano), American House di Francoforte, Palais de l'Archevêché di Narbonne e Galleria Melesi di Lecco.

Riceve a Spilimbergo il "Premio Friuli Venezia Giulia" per la fotografia.

1996

Fa parte dei New York "Itinerario di Pasolini", tour organizzato dal Centro di ricerca CRAF di Spilimbergo.

Esposizione collettiva presso la Fondation Vincent Van Gogh ad Arles.

Acquisizione di 12 sue fotografie da parte della Art Gallery of New South Wales di Sidney, Australia.

Campagna pubblicitaria per l'Italia e per Hong Kong per Universal Genève e per le Pagine Gialle.

1997

Dirige un workshop a Jonkers, New York, nell'ambito del programma scolastico del Guggenheim Museum con conferenza e proiezione presso il museo.

Esposizioni personali: Galerie Baudoin Lebon di Parigi, Galerie zur Stockeregg di Zurigo

Pubblicazioni: 100 fiori, simboli, messaggi di libertà, testo di Lello Piazza (Mondadori, Milano).

1998

Esposizioni personali: Past Rays Gallery di Yokohama e "Paesaggi di donna" presso la Galleria Centro Lame di Bologna.

Realizza la copertina per il libro *Allgemeine Erklärung der Menschenpflichten* di Helmut Schmidt.

Realizza la campagna pubblicitaria della DG-Bank di Francoforte, per Silanco Tessuti e per Alitalia con le nuove divise.

1999

Realizza a New York il portfolio "Walking" in edizione limitata di 10 copie numerate per l'Audrey Hepburn Children's Fund, con gli artisti Arman, Louise Bourgeois, Lawrence Weiner, Enzo Cucchi, Daniel Spoerri, Yasumasa Morimura, Andres Serrano, Marina Abramovič, Christo e Kenny Scharf.

Partecipa al portfolio sul mare, pubblicato da Photo & Co. insieme a Jodice e Basilico.

2000

Dirige workshop a Torino al Politecnico per la Facoltà di Design

Industriale, all'Interfotofestival in Calabria e al Toscana Foto Festival. Alla 1 a Biennale al Museo de Arte di Buenos Aires rappresenta l'Italia insieme a De Chirico, Schifano e Ceroli.

A Losanna fa parte della giuria dell'Equipe "100 Photos pour un Siècle de Sport".

Riceve l'onorificenza di commendatore al merito della Repubblica Italiana

2001

Dirige un workshop su "Creatività in Polaroid" al Politecnico di Torino per il corso di laurea in Design Industriale.

Esposizioni personali: Focus Gallery di Londra (viene inserito con segnalazione nell'Encyclopaedia Britannica), Acquisizione da parte del Victoria and Albert Museum di Londra.

2002

Esposizioni personali: "Paesaggio immaginario" alla galleria Venice Design di Vicenza, "Historic Route 66" a Palazzo Magnani di Reggio Emilia, con relativo catalogo 13 fotografi che espongono a Miyanomae, Itami e Hyogo, in Giappone, e a di 152 immagini (Skira, Milano),

Presiede la giuria del Comité International Olympique a Losanna per le migliori fotografie di sport del 2001,

2003

Tiene workshop al Centre d'Enseignement Professionel di Vevey, al Politecnico di

Torino e al Link Campus, University of Malta a Roma.

Acquisizioni da parte di: Museum of Fine Arts di Boston e Museum of Fine Arts di

Houston, UBS (Unione Banche Svizzere), copertina per la brochure UBS sulla collezione

acquisita dedicata alla fotografia italiana.

Fornisce quattro immagini di "Landscape" per l'UNESCO.

Prosegue la direzione artistica del Toscana Foto Festival a Massa Marittima e dei Foto Incontri a San Felice sul Panaro (Modena).
Pubblicazioni: Franco Fontana (testo di Massimo Mussini, Motta, Milano), Paesaggio (Edizioni Gribaudo, Asti) con 40 paesaggi di Franco Fontana, 40 paesaggi di Mario
Giacomelli e un testo di Federico Zeri, e Franco Fontana retrospettiva (testo di Allan D. Coleman e Giuliana Scimé, Edizioni Logos, Modena).
Acquisizione di 8 opere della Collezione Manfred Heiting da parte del Museum of Fine Arts. Houston - Texas
Enciclopedia Rizzoli Larousse- Corriere della Sera- La biblioteca del sapere-Citazione
2004
Progetto fotografico per BILFINGER - BERGER di Francoforte
Ginevra , Musée d'art et d'Histoire Collection M + M Auer , une histoire de la Photographie - Collettiva con catalogo
Città di Noto - Premio " Noto per l'arte"
Milano - Personale Palazzo Reale : ombre e colori
Correggio - Personale Palazzo dei Principi
Contributo al FREE ARTS NYC - Annual Polaroid Art Auction Benefit
Triennale di Milano - Collettiva Sensi Divini
Massa Marittima : Direzione artistica Toscana Fotofestival , workshop e mostra personale.
Cinisello Balsamo: Villa Ghirlanda - Opere per la collezione del Museo della fotografia contemporanea
Contributo al libro "NAKED" Ed. Feierabend Verlag - Berlino

Lecco: workshop " c'è una volta Manzoni"
Roma: Teatro Palladium - contributo alla scenografia di " 4: 48
Psycosis " di
Sarah Kane con interprete Giovanna Mezzogiorno.
Copertina per il libro di Rosetta Loi Ed. Einaudi " Nero è l'albero dei ricordi, azzurra è l'aria "
Copertina del libro di Di Salvo Dell'Arte " Fotografia e diritto" Ed. Expert.
Londra : Personale alla Focus Gallery
Contributo artistico al Volume " Viareggio " Idea Books
Bologna : G:A:M: collettiva " Il nudo tra ideale e realtà"
Bologna : Personale " Colors" Metropolis Photogallery.
Workshop al Politecnico di Torino : " creatività nel colore"
Personale Musei di Imola Chiostro di San Domenico " Paesaggi"
Contributo al libro " Le donne e gli uomini della Repubblica " - Pagani Holding Editore.
Contributo al libro " 11 Fotografi e un vino " Ed. SKIRA .
Pubblicazione volume " Appunti inediti di viaggio" Ed. Damiani
2005
Torino- Ersel- personale: "Color in the city"
Acquisizione Banca UNICREDIT
Editore LOGOS - II° Edizione " Franco Fontana Retrospettiva"
Editore Taschen: contributo al libro "The Polaroid Book"
Murcia- Spagna- Foto Encuentros 2005 - Centro Cultural Las Clavas Personale "
Territorios confrontados"
NewYork- contributo all'asta del FREEARTS NYC - Annual Art Action Benefit
Portfolio sulla rivista "Gente di fotografia n.38"

Brescia - Museo Ken Dami-" Paesaggio del corpo" collettiva
Norton Museum of Art- Florida
Profilo biografico in " Who's who in Italy" 2005/2006
Arles- Musée Réattu- La collection photographique d'Arles- Collettiva
Lestans- Villa Ciani- Due maestri del paesaggio: Fontana e Giacomelli
Barcellona- Personale "Galeria Gastronomica"
Bibbiena - Collezione Centro italiano della Fotografia d'autore
Acquisizione del West Palm Beach- Florida- Norton Museum of Art
Corigliano Calabro - Castello Ducale- Personale e workshop " territorio a confronto"
Pietrasanta - Incamera Photo Gallery- Personale
Lussemburgo - Photomeeting, workshop e personale all' Abbaye de Neumunster-
Contributo al catalogo Photomeeting 2005 - testi di A.D. Coleman
Direzione Artistica Toscana Foto Festival- Massa Marittima
Nel catalogo della " Coleccion Fotografica del Museo Nacional de Bellas Artes di Buenos Aires
Zurigo - Artef Galerie - Personale" Abstract from reality"
Venezia- Magazzini del Sale mostra personale " Retrospettiva"
Albacete- Spagna- personale Centro Cultural la Asuncion
Viterbo - Aula Magna San Carlo " Obiettivo uomo e ambiente"
Venezia " Fondazione Guggenheim" Mostra sulla fotografia italiana- Collettiva
Milano- Galleria Fotografia Italiana - Personale
Belluno - Colophon Arte - personale route 66
Belluno- Colophon Arte - Cartella
Parigi- Galleria Baudoin Lebon- Personale
Modena- Baluardo della Cittadella - Collettiva " 6 Artisti alla ricerca di Manuel Fango"

Bari- Pinacoteca Provinciale " Mediterranea"- Collettiva
Acquisizione della Deutsche Bank
Milano- Fondazione Antonio Mazzotta " La Motocicletta"- Un secolo su 2 ruote tra storia, arte e sport Collettiva
Parigi - Instantanès d'un siècle Chef d' oeuvres de la Collection photographique de la FNAC " Les Grilles du Sénat a Paris"
Torino . GAM " 6 x Torino" F. Fontana, G. Basilico, M.Jodice, F. Jodice, O.Barbieri, A. Linke.
Contributo all'UNESCO per biglietto augurale
Saint Tropez- Galleria Fotografia Italiana " Collettiva"
Acquisizione della Banca Popolare Emilia Romagna
2006
Brescia- Museo Ken Dami " My collection , 70 capolavori per una collezione collettiva."
Mosca - MARS Contemporary Art Museum " Il sole, la luna e la teoria degli opposti" Collettiva
Roma - Galleria OREDARIA - Personale
Verona - Galleria BOX ART - Personale
Vigevano - Cavallerizza del Castello " La donna oggetto , miti e metamorfosi al femminile 1900- 2005"- Collettiva
Milano- Circolo della Stampa " Corsettomania " Collettiva
Roma . Auditorium Conciliazione "10 Artisti della Galleria Fotografia Italiana " - Collettiva
Cortina D'Ampezzo - Galleria d'Arte Farsetti - "Fotografia Italiana Selezione"
Riceve la " Laurea Magistrale ad Honorem " dal Consiglio della Facoltà di architettura del
Politecnico di Torino in Design del prodotto eco compatibile.

